



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Roma, 25/09/09

Prot. n.. 040516

Ezio Mauro
Direttore Responsabile
LA REPUBBLICA
Via Cristoforo Colombo, 90
00147 ROMA

Responsabile Segreteria di redazione
LA REPUBBLICA
fax 06.4982283

P.c.: Paolo Griseri
LA REPUBBLICA

Francesco Viviano
LA REPUBBLICA

Oggetto: rettifica informazioni apparse su “La Repubblica” del 25 settembre 2009 nell’articolo “Il Mediterraneo dei veleni”

Gentile Direttore,

in merito all’articolo pubblicato sull’edizione di “la Repubblica” del 25 settembre 2009, da pagina 45 a pagina 47, dal titolo “**Il Mediterraneo dei veleni**”, a firma di Paolo Griseri e Francesco Viviano, l’ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) precisa **di non avere mai avuto sedi “sulla sponda lombarda del Lago Maggiore”**, come riportato nell’articolo, **nè di aver mai avuto alcuna partecipazione al progetto Dodos degli anni ‘80**, che secondo l’articolo in questione doveva servire ad “inabissare sul fondo del mare il materiale radioattivo stivato nelle testate dei siluri”. Nell’articolo, **probabilmente, si confonde l’ISPRA con altri soggetti che hanno sede nella città di Ispra** (Varese). L’Istituto, vigilato dal Ministero dell’Ambiente, è nato nel 2008 dalla fusione di Apat, Icram e Infs, con compiti di controllo e ricerca ambientale. La sede centrale si trova a Roma. In campo nucleare l’Istituto svolge funzioni di controllo, come ad esso attribuite dalla normativa vigente.

Cordiali saluti.

Il Responsabile dell’Ufficio del Commissario
Dr. Marco La Commare